



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 08/06/2022

DETERMINAZIONE N. 83/SG: INCENTIVI ANNO 2021 PREVISTI DAL D.LGS. N.50/2016 CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI PER IL RUP E COLLABORATORI - APPROVAZIONE E RIPARTO

IL SEGRETARIO GENERALE

visto il Regolamento approvato con delibera n. 10/C del 5/7/2017, che fissa:

- limiti per il calcolo del fondo;
- la condizione necessaria alla costituzione del fondo per gli affidamenti di lavori e di forniture di beni o servizi, che rivestano almeno una delle seguenti caratteristiche:
 - complessità della procedura istruttoria e di selezione con, ad esempio, approfondimenti nella fase istruttoria per la definizione di un capitolato univoco del prodotto/servizio per cui acquisire preventivi, valutazione dei requisiti del fornitore (generalisti, finanziari, tecnico professionali) o dei contenuti tecnici del prodotto/servizio nella fase di indagine di mercato per la selezione del prodotto e del fornitore;
 - complessità nella direzione del contratto nella fase esecutiva con coordinamento e/o vigilanza per verificare il rispetto dei termini contrattuali;

richiamata la propria determina n. 128/SG del 15/12/2017 che, fissando criteri generali operativi per la ripartizione degli incentivi per il RUP e le funzioni tecniche della Camera di Commercio:

- recepisce le aliquote sulla base di gara previste nel regolamento di cui alla delibera n. 10/C/2017;
- recepisce l'accordo decentrato del 24/10/2017;
- modifica i criteri generali per la ripartizione degli incentivi;
- fissa un limite di € 50,00 al di sotto del quale non si costituisce il fondo per gli incentivi;

visto il Regolamento per gli acquisti, approvato con delibera n. 11/C del 8/11/2018, che stabilisce che il ruolo del RUP viene svolto dal Proveditore, salvo diversa indicazione nella determina a contrarre e che il RUP vigila anche sulla corretta esecuzione dei contratti;

visto il DL 32/2019 "Sblocca cantieri", che elimina l'incentivazione delle attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di

esecuzione dei contratti pubblici, reintroducendo l'incentivazione per le attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione;

vista la L. n. 55 del 14/6/2019 di conversione del suddetto DL, che ripristina l'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 nella versione precedente al citato DL "Sblocca cantieri", determinando così un diverso regime giuridico dell'incentivazione nel 2019, di cui si è tenuto conto relativamente alle procedure avviate nella finestra temporale di vigenza del DL n. 32/2019, ovvero dal 19/4/2019 al 13/6/2019;

richiamati i pronunciamenti della Corte dei Conti relativamente al tema degli incentivi ed alle modifiche normative intercorse dall'emanazione del nuovo Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, in particolare:

§ CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO, Deliberazione n. 1/2019/PAR (parere):

Presupposti di legittimità:

- adozione di un regolamento interno e stipula di un accordo di contrattazione;
- attività riferibili a contratti di lavori, servizi o forniture che, secondo la legge o il regolamento dell'ente, siano stati affidati previo espletamento di una procedura comparativa;
- disciplina di stretta interpretazione essendo derogatoria al principio generale di omnicomprensività del trattamento economico;
- nomina quale presupposto necessario della erogazione al direttore esecuzione (coincidente in molti casi con la figura del RUP);
- delimitazione del concetto di "collaboratore" in stretto collegamento funzionale alle attività da svolgere nell'ambito dei singoli procedimenti;
- correlazione degli incentivi all'effettivo svolgimento delle prestazioni tecniche, in modo da remunerare il concreto carico di responsabilità e di lavoro assunto dai dipendenti;
- collegamento dell'incentivo al completamento dell'opera o all'esecuzione della fornitura o del servizio oggetto dell'appalto in conformità ai costi ed ai tempi prestabiliti.

§ CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO, Deliberazione n. 57/2018/PAR (parere): *"La progettazione di servizi e forniture è articolata, di regola, in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio"*;

§ CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LIGURIA, Deliberazione n. 136/2018/SRCLIG (parere): *"Solo in presenza di una procedura di gara o, in generale, di una procedura competitiva è possibile accantonare il fondo, mentre le procedure eccezionali"*

e non competitive sono sottratte all'incentivazione”;

richiamato l'art 113 che non menziona la fonte (legale o volontaria) del vincolo di selezione comparativa, che, pertanto, non integra un presupposto di erogabilità dell'incentivo;

viste le relazioni del RUP, allegati A) e B), parti integranti del presente provvedimento, con le quali rendiconta la modalità operativa seguita per il 2021 per le somme destinate a incentivi; in particolare, si è vincolato l'incentivo ed il suo importo nella determina di affidamento sullo stesso conto dell'acquisto incentivato, quando l'acquisto rientrava tra le tipologie incentivate, ovvero gli si riconosceva una complessità nella procedura di selezione del fornitore e/o una complessità nella direzione del contratto/lavori, come previsto nella delibera n. 10/C del 5/7/2017 e l'importo dell'incentivo risultava maggiore a € 50,00 come previsto nella determina 128/SG/2017;

preso atto che nel fondo della produttività dell'anno 2022 è possibile inserire gli incentivi per gare aggiudicate nel 2021 e di competenza 2021, da considerarsi al netto dei contributi a carico dell'Ente;

ritenuto opportuno approvare il rendiconto come proposto nell'allegato A), escludendo, pertanto, dal calcolo dell'incentivo 2021 n. 172 affidamenti per i quali è presente almeno una delle seguenti fattispecie:

- si è effettuata una procedura cosiddetta *in house*, anche se si è svolta un'indagine di mercato per la valutazione della congruità del prezzo;
- si è effettuata una procedura di adesione a convenzioni Consip senza comparazione;
- sono esclusi ambedue gli elementi di complessità (nella procedura di scelta del fornitore e nella direzione del contratto);

considerata la necessità di valutare l'erogazione degli incentivi relativi agli affidamenti del 2021, previo riscontro ex post:

- della sussistenza dei presupposti ex art 113 del codice degli appalti;
- del rispetto dei tempi stabiliti per ogni rispettivo contratto;
- del rispetto dei costi preventivati, oppure per quale importo sono state affidate varianti al di fuori delle condizioni di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016 comma a) o comma b), come specificato nel rispettivo provvedimento;
- della sussistenza di almeno uno dei due requisiti richiesti dal regolamento camerale:
 - complessità della procedura istruttoria e di selezione con, ad esempio, approfondimenti nella fase istruttoria per la definizione di un capitolato univoco del prodotto/servizio per cui acquisire preventivi, valutazione dei requisiti del

fornitore (generalisti, finanziari, tecnico professionali) o dei contenuti tecnici del prodotto/servizio nella fase di indagine di mercato per la selezione del prodotto e del fornitore;

- complessità nella direzione del contratto nella fase esecutiva con coordinamento e/o vigilanza per verificare il rispetto dei termini contrattuali;

visto il rendiconto del RUP allegato B), parte integrante del presente provvedimento, con il quale riassume gli elementi di quantificazione degli incentivi per gli affidamenti 2021 riconosciuti nel risconto ex-post di cui all'allegato A) e:

- propone la ripartizione delle quote spettanti ai collaboratori del RUP;
- quantifica la somma equivalente al 20% del fondo a investimenti/formazione, evidenziandone l'utilizzo, già avvenuto con specifici provvedimenti;

preso atto che nel rendiconto di cui all'allegato B) vengono recepite le indicazioni di esclusione dei 172 contratti 2021 e di rinvio della rendicontazione per i contratti con termine contrattuale oltre il 31/12/2021;

considerato che nello stato patrimoniale passivo, alla data del 31.12.2021, è vigente al conto 244004 "Incentivi per le funzioni tecniche" la somma complessiva di € 19.234,02, così composta:

Num. Appv.	Anno Appv.	Data Appv.	Importo Appv.	Beneficiario Appv.	Descriz. Appv.	Residuo da pagare	Conto Imputaz
2311	2018	31-dic-18	10.839,87	personale camerale/assegni pensionistici	80% fondo erogazione incentivi per funzioni camerale svolte dal rup e suoi collaboratori per lavori vari	3.719,94	244004
2539	2019	31-dic-19	3.029,90	personale camerale/assegni pensionistici	80% fondo erogazione incentivi per funzioni camerale svolte dal rup e suoi collaboratori per lavori vari	1.933,53	244004
2611	2020	31-dic-20	3.613,69	personale camerale/assegni pensionistici	80% fondo erogazione incentivi per funzioni camerale svolte dal rup e suoi collaboratori per lavori vari	3.613,69	244004
2518	2021	31-dic-21	9.866,86	personale camerale/assegni pensionistici	80% fondo erogazione incentivi per funzioni camerale svolte dal rup e suoi collaboratori per lavori vari (istituzionale)	9.866,86	244004
2519	2021	31-dic-21	100,00	personale camerale/assegni pensionistici	80% fondo erogazione incentivi per funzioni camerale svolte dal rup e suoi collaboratori per lavori vari (commerciale)	100,00	244004
						19.234,02	

considerato, altresì, che con provvedimento n. 86/SG del 25/5/2021 è stata approvata la rendicontazione del RUP, relativa al riparto incentivi anno 2020, per un importo lordo complessivo pari ad € 5.368,90;

preso atto che, in seguito alla liquidazione degli incentivi come disposto con la sopra citata determinazione n. 86/SG/21, nel mese di marzo 2022, le disponibilità attuali delle approvazioni n. 2311/18, n. 2539/19 e n. 2611/20 sono rispettivamente pari a € 458,66, € 1.170,90 ed € 2.317,55;

preso atto della necessità di conteggiare nel presente provvedimento il seguente incentivo che per errore materiale non è stato conteggiato nel rispettivo anno di erogazione, ovvero anno 2020, ma vincolato nell'esercizio 2021:

	Termine servizio	Anno erogazione	80%	20%	Totale
Det. 75/AMM/2020 "Progetto di fattibilità tecnico economica per migliorare le caratteristiche antisismiche e affidamento analisi energetica della sede camerale"	2020	2021	€ 200,00	€ 50,00	€ 250,00

preso atto altresì che per l'attribuzione ed il riparto degli incentivi anno 2021, ai sensi del c. 3 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, come rendicontato nell'allegato B/1 - sulla base dei provvedimenti nei quali erano previsti incentivi relativi a contratti con termine 31/12/2021, sono calcolati lordi € 2.838,11, così ripartiti:

Incentivi per funzioni tecniche con termine al 31/12/2021 per appalti affidati negli anni	approvazione	Importo incentivo lordo
2018	2311/18	€ 458,66
2019	2539/19	€ 1.019,50
2020	2611/20	€ 1.159,95
2021	2518/21	€ 200,00
Totale:		€ 2.838,11

preso atto, infine, che i seguenti incentivi, riferiti a servizi che avrebbero dovuto terminare nel 2021 ma che invece termineranno nel 2022 verranno considerati al fine della loro liquidazione nel 2023:

	Termine servizio	Anno erogazione	80%	20%	Totale
Det 66/AMM/2021: Lavori di modifica all'impianto di condizionamento della sede camerale	2022	2023	€ 2.792,92	€ 698,23	€ 3.491,15
Det 90/AMM/2021: Fornitura e posa impianto fotovoltaico sul tetto della sede	2022	2023	€ 2.073,18	€ 518,29	€ 2.591,47
Totale:			€ 4.866,10	€ 1.216,52	€ 6.082,62

considerato, inoltre, necessario, per tutti i contratti di durata affidati dal 2018 al 2021, con termine oltre il 31/12/2021, rinviare la rendicontazione per l'erogazione dell'incentivo all'anno seguente al termine di ogni rispettivo contratto, per consentire il riscontro ex-post dei requisiti richiamati in premessa;

considerata, pertanto l'opportunità, anche alla luce degli elementi normativi e giurisprudenziali richiamati in premessa e della rendicontazione dettagliata per ogni affidamento, che consente la valutazione di merito riguardo la sussistenza dei requisiti necessari, come previsti dalla legge, dalla

giurisprudenza e dai regolamenti camerale:

- di approvare il rendiconto e la relazione del RUP, allegati A) e B) parti integranti al presente provvedimento;
- di determinare gli incentivi come previsto in premessa;
- di attribuirli ai dipendenti camerale come proposto;
- di calcolare le somme al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente;
- di inserire la somma equivalente all'importo netto assegnato di € 2.137,58 nel fondo per la produttività per l'esercizio 2022 come da allegato B);

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali per l'anno 2022, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 175/SG del 24.12.2021 e successive modifiche ed integrazioni;

d e t e r m i n a

- a) di approvare la rendicontazione del RUP e la proposta di quantificazione e ripartizione dell'incentivo per il RUP e funzioni tecniche per il 2021, allegati A) e B), parti integranti del presente provvedimento per un importo lordo complessivo pari ad € 2.838,11;
- b) di destinare all'integrazione del fondo per la produttività 2022 l'importo di cui al punto a), al lordo degli oneri riflessi per € 700,53, relativo agli incentivi quantificati per il 2021, per un importo netto di complessivi € 2.137,58;
- c) di liquidare l'importo netto di € 1.432,88 a Marco Mosca, di cui € 1.010,07 per la funzione di RUP e € 422,81 per la funzione di direttore del contratto;
- d) di liquidare ai collaboratori del RUP le somme nette come segue:

<i>collaboratori RUP:</i>	
Belleri	€ 96,84
Bordet	€ 14,89
Foresti	€ 86,90
Grillo	€ 36,01
Lucchi	€ 239,82
Verzeletti	€ 230,24
Totale	€ 704,70

- e) di pagare le somme spettanti ai dipendenti, in occasione della produttività 2022, imputando l'importo di cui ai punti c) e d), già al netto degli oneri a carico dell'Ente, pari a

€ 700,53 da versare all'Istituto Previdenziale, con imputazione al conto 244004 "Incentivi per le funzioni tecniche", come segue:

- € 345,45 compenso netto ed € 113,21 per rimborso oneri fiscali all'approvazione 2311/18,
- € 767,86 compenso netto ed € 251,64 per rimborso oneri fiscali all'approvazione 2539/19,
- € 873,64 compenso netto ed € 286,31 per rimborso oneri fiscali all'approvazione 2611/20;
- € 150,63 compenso netto ed € 49,37 per rimborso oneri fiscali all'approvazione 2518/21;

f) di rinviare, a successivo provvedimento nel 2023, la valutazione della rendicontazione riguardo l'erogazione degli incentivi anno 2022, quantificati in complessivi € 6.979,00, da imputare al conto 244004 "Incentivi per le funzioni tecniche", come segue:

- € 151,40 (debito assunto nell'esercizio 2019)
- € 6.116,21 (debito assunto nell'esercizio 2021)
- € 711,39 (debito assunto nell'esercizio 2022)

e relativi a contratti aventi scadenza al 31.12.2022.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)